

Pubblicazioni ricevute

ALACEVICH M.: *Le origini della Banca Mondiale. Una deriva conservatrice*, Bruno Mondadori, Milano, 2007, pp. xxi + 255.

Basandosi su materiali d'archivio inediti, l'A. illustra lo sviluppo della Banca Mondiale nei suoi primi cruciali anni di attività, tra la fine degli anni 1940 e i primi anni 1950, nella dialettica tra tendenze conservatrici ("Non possiamo perdere tempo con l'istruzione e la salute. Siamo una Banca!"), come si espresse il suo vicepresidente nel 1951) e spinte progressiste, sostenute principalmente dal suo Economic Department. La chiusura di quest'ultimo nel settembre 1952 segnala il successo della linea conservatrice: accantonamento degli obiettivi sociali e del ruolo di agenzia dello sviluppo per aderire al ruolo di istituto di credito finanziariamente solido. La *mission* originaria tornerà però a manifestarsi più avanti, sotto la presidenza McNamara (1968-81): la dialettica tra le due concezioni del ruolo della banca è proseguita vivace nel corso del tempo.

BALK B. M.: *Price and Quantity Index Numbers. Models for Measuring Aggregate Change and Difference*, Cambridge University Press, Cambridge et al., 2008, pp. xv + 283.

L'A., considerato il massimo esperto nel suo campo, offre una trattazione esaustiva della teoria statistica dei numeri indici, mentre esclude dal suo campo d'analisi i problemi connessi alla teoria economica dell'aggregazione.

BRONK R.: *The Romantic Economist. Imagination in Economics*, Cambridge University Press, Cambridge et al., 2009, pp. xviii + 382.

A cavallo tra la critica letteraria e la storia del pensiero economico, l'A. concentra l'attenzione sul periodo romantico e sugli insegnamenti che i testi di quel periodo – sia letterari sia di teoria economica, nella loro feconda interazione – possono offrire per la comprensione delle motivazioni dell'agente economico, che non può essere ridotto a semplice *homo oeconomicus*.

BROUSSEAU E. E J.-M. GLACHANT, edited by: *New Institutional Economics. A Guidebook*, Cambridge University Press, Cambridge et al., 2008, pp. lvii + 558.

Con una premessa di Oliver Williamson, una introduzione dei curatori e un saggio introduttivo di Paul Joskow, il volume raccoglie ventuno saggi sui diversi aspetti della teoria economica neo-istituzionalista: le fondamenta (teoria dell'impresa, contratti, istituzioni, natura umana e analisi istituzionale), il metodo (gli studi di casi, l'economia sperimentale, la teoria dei giochi), i problemi di strategia e le strutture di *governance*, l'organizzazione industriale, le politiche di costituzione delle istituzioni, le sfide aperte all'economia istituzionale.

CESARANO F.: *Monetary Theory and Bretton Woods. The Construction of an International Monetary Order*, Cambridge University Press, Cambridge et al., 2009, pp. xiii + 248

Publicato originariamente nel 2006, viene ora riproposto in paperback un importante contributo che è assieme di riflessione teorica sulle istituzioni economiche internazionali, di storia economica e di storia del pensiero economico. L'A. ricostruisce le origini e il modo di funzionamento del sistema di Bretton Woods, confrontandolo con il *gold standard* e il *gold exchange standard* e con il sistema attuale caratterizzato dalle unioni monetarie.

CESARANO F.: *Monetary Theory in Retrospect. Selected Essays*, Routledge, Abington et al., 2007, pp. xiv + 238.

Il volume raccoglie i principali saggi di storia del pensiero economico in campo monetario pubblicati tra il 1976 e il 2006 da uno dei maggiori specialisti italiani di teoria e storia monetaria. Un saggio introduttivo sul ruolo della storia dell'analisi economica è seguito da cinque saggi sulla teoria monetaria "classica", da Galiani, Hume e John Stuart Mill a De Viti de Marco e Keynes, da due saggi sul problema delle aspettative (le aspettative razionali, aspettative e politica economica), e da tre saggi sulla teoria dei sistemi monetari (Law e Galiani, Keynes, la teoria delle aree valutarie ottimali). Il volume si conclude con un ampio capitolo – un nuovo contributo dell'A. – che considera in retrospettiva il lavoro di ricerca degli ultimi decenni nel campo della storia del pensiero monetario.

DAVIS M. A.: *Macroeconomics for MBAs and Masters of Finance*, Cambridge University Press, Cambridge et al., 2009, pp. xx + 224.

Questo testo introduttivo di macroeconomia, dichiaratamente diretto agli studenti dei corsi di finanza (con esempi basati su dati concreti e con una mole notevole di semplici esercizi applicativi), segue senza alcuna nota di cautela la

più tradizionale tra le impostazioni neoclassiche, quella legata alla funzione di produzione aggregata Cobb-Douglas. Il problema dell'incertezza viene brevemente affrontato e risolto con una trattazione basata sulla massimizzazione dell'utilità attesa. Il testo costituisce un esempio istruttivo di come la formazione degli operatori finanziari sia stata condizionata dal prevalere acritico della teoria economica *mainstream*, che favorisce una radicale sottovalutazione dell'incertezza 'keynesiana' e quindi dei rischi sistemici.

DE JONG F. E B. RINDI: *The Microstructure of Financial Markets*, Cambridge University Press, Cambridge et al., 2009, pp. x + 198.

Questo libro di testo per corsi avanzati di finanza copre sia gli aspetti teorici sia quelli applicativi relativi alla formazione dei prezzi di equilibrio e alla struttura interna dei mercati finanziari, seguendo l'impostazione *mainstream*.

GURA E.Y. E M. B. MASCHLER: *Insights into Game Theory. An Alternative Mathematical Experience*, Cambridge University Press, Cambridge et al., 2008, pp. xiv + 236.

Il volume illustra i concetti e le idee di base della teoria dei giochi in modo semplice, evitando l'uso della matematica e ricorrendo a quattro esempi (le ammissioni ai college, giustizia sociale e voto di maggioranza, coalizioni e giochi cooperativi, un esempio di bancarotta tratto dal Talmud) relativi alle principali aree della teoria dei giochi.

HULME M.: *Why We Disagree about Climate Change. Understanding Controversy, Inaction and Opportunity*, Cambridge University Press, Cambridge et al., 2009, pp. xxxix + 392.

L'A. si inserisce con autorità nelle discussioni tra scettici e catastrofisti sulla diagnosi e le politiche da seguire per la difesa dell'ambiente, sottolineando i limiti delle nostre conoscenze e l'utilità di un'apertura mentale nei confronti di chi sostiene tesi opposte alle nostre.

MICHELAGNOLI G.: *Amintore Fanfani. Dal corporativismo al neovolontarismo statunitense*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2010, pp. 246

Il volume, che costituisce la rielaborazione di una tesi di dottorato in Storia delle dottrine economiche, ricostruisce il percorso intellettuale di Amintore

Fanfani, dagli studi presso l'Università Cattolica di Milano fino alla cattedra di storia economica e, dopo la seconda guerra mondiale, all'impegno politico. L'A. mostra come l'iniziale corporativismo venga, se non abbandonato, quanto meno modificato dall'influenza degli istituzionalisti statunitensi e dell'umanesimo integrale di Maritain, che ispirano gli orientamenti di politica economica del Fanfani politico.

QUADRIO CURZIO A. E M. FORTIS, a cura di: *Nuove polarità nella geo-economia. Globalizzazione, crisi ed Italia*, il Mulino, Bologna, 2010, pp. 334.

I nove saggi raccolti in questo volume, che seguono l'ampia introduzione dei curatori, sono stati originariamente presentati in un convegno promosso dalla Fondazione Edison in collaborazione con l'Accademia Nazionale dei Lincei nel marzo 2008. I primi tre illustrano gli elementi di forza e debolezza delle potenze emergenti, Cina e India; seguono due saggi sull'Unione Europea e gli Stati Uniti, stretti tra innovazione e crisi; altri due saggi considerano gli squilibri strutturali e valutari (il tasso di cambio euro/dollaro e il problema della stabilità monetaria globale). I due saggi conclusivi, di Marco Fortis (il secondo in collaborazione con Stefano Corradini), affrontano la questione della collocazione dell'Italia nel contesto descritto dagli altri capitoli del volume.

QUAGLIARIELLO M., a cura di: *Stress-testing the Banking System. Methodologies and Applications*, Cambridge University Press, Cambridge et al., 2009, pp. xxiii + 329.

L'A., economista presso il Servizio Vigilanza della Banca d'Italia, con la collaborazione di colleghi della nostra e di altre banche centrali (giapponese, inglese, austriaca, olandese, francese, polacca, della BCE, del FMI, della BRI e dell'Office of the Comptroller of the Currency statunitense) offre una ampia panoramica – sia sotto il profilo pratico sia sotto quello teorico – delle tecniche di *stress-testing* (prova di resistenza ad eventi di natura straordinaria) utilizzate dalle istituzioni finanziarie e dalle autorità di politica economica e di vigilanza per valutare i rischi di bilancio degli operatori finanziari.

ROSEFIELDE S. E S. HEDLUND: *Russia since 1980*, Cambridge University Press, Cambridge et al., 2009, pp. xxv + 347.

Con particolare attenzione agli aspetti politici e istituzionali oltre che economici, il volume illustra le vicende della Russia dopo il 1980: l'era di

Gorbachev, di Yeltsin, di Putin, le apparenze di progresso democratico e i problemi sottostanti, le prospettive. Il volume è arricchito da un utile glossario e da una vasta bibliografia.

SABATTINI G.: *Welfare State. Nascita, evoluzione e crisi. Le prospettive di riforma*, Franco Angeli, Milano, 2009, pp. 215.

Dopo un ampio capitolo introduttivo sui dibattiti relativi ai vari aspetti della sicurezza sociale, l'A. traccia brevemente la storia della nascita del *Welfare State* e della sua evoluzione e descrive le caratteristiche principali del *Welfare State* italiano. Tre ampi capitoli sono poi dedicati alla teoria del reddito di cittadinanza, ai problemi organizzativi connessi alla sua realizzazione, ai vantaggi che esso comporta.

SHENG A.: *From Asian to Global Financial Crisis. An Asian Regulator's View of Unfettered Finance in the 1990s and 2000s*, Cambridge University Press, Cambridge et al., 2009, pp. xiv + 489.

Con una notevole esperienza diretta, dati i ruoli ricoperti nelle principali istituzioni finanziarie e di regolamentazione finanziaria asiatiche, l'A. illustra le vicissitudini finanziarie della regione, indicandone l'origine nelle politiche di estremo liberismo e di lassismo monetario che hanno favorito la formazione di bolle finanziarie e quindi la crisi finanziaria asiatica della fine degli anni 1990: una situazione poi replicata a livello mondiale, grazie alla sempre crescente interdipendenza tra i principali mercati finanziari, con la crisi originatasi negli Stati Uniti a partire dal 2007.

SMITH P. C., E. MOSSIALOS, I. PAPANICOLAS E S. LEATHERMAN, edited by: *Performance Measurement for Health System Improvement. Experiences, Challenges and Prospects*, Cambridge University Press, Cambridge et al., 2009, pp. xxii + 726.

In una esposizione chiara e comprensibile anche per il non-specialista, con molti semplici esempi e continui riferimenti a situazioni reali, i vari saggi raccolti in questo volume illustrano gli strumenti disponibili per la misurazione della *performance* nelle prestazioni mediche, le loro fondamentali teoriche, i loro limiti.

SMITH V. L.: *Rationality in Economics. Constructivist and Ecological Forms*, Cambridge University Press, Cambridge et al., 2009, pp. xx + 364.

Incontra una meritata fortuna il libro, uscito originariamente nel 2008 e di cui si segnala qui l'edizione *paperback*, finalmente pubblicata dopo due ristampe in un solo anno della edizione *hardback*. In esso l'A., premio Nobel nel 2002 per avere portato gli esperimenti di laboratorio al ruolo di strumento consolidato dell'economia empirica, presenta i frutti di una vita di ricerche sul concetto di razionalità di un soggetto economico radicato nel contesto delle relazioni sociali, sugli scambi impersonali condotti tramite il mercato e su quelli diretti tra persone, sui quali influisce il contesto in cui avvengono, sul metodo (costruttivismo razionale) dell'economia positiva e sul ruolo degli esperimenti di laboratorio.

UZAWA H.: *Economic Theory and Global Warming*, Cambridge University Press, Cambridge et al., 2009, pp. xii + 279.

L'A., noto per i suoi contributi alla teoria economica, utilizza in questo volume gli strumenti dell'economia matematica per analizzare i problemi del cambiamento climatico globale, considerando in particolare i problemi connessi all'ottimizzazione della *carbon tax* e dei 'permessi di inquinamento' commerciabili, alla sostenibilità della crescita, agli effetti dell'inquinamento sulle foreste.

WEISBROD B. A., J. P. BALLOU ED E. D. ASCH: *Mission and Money. Understanding the University*, Cambridge University Press, Cambridge et al., 2008, pp. xv + 339.

Il volume esamina l'intero sistema dell'istruzione superiore statunitense, considerato come un'industria in cui le esigenze economiche (rette d'iscrizione, donazioni, ecc.) presentano un rapporto talvolta conflittuale con la missione culturale. Tra i temi affrontati ricordiamo quelli della pubblicità, della reputazione, dei brevetti derivanti dalle attività di ricerca, dello sport universitario.

WOOLLEY S.: *Sources of Value. A Practical Guide to the Art and Science of Valuation*, Cambridge University Press, Cambridge et al., 2009, pp. xviii + 624.

Questo manuale introduce alla valutazione delle attività finanziarie, ma distinguendosi dalla tradizione dei testi di matematica finanziaria sorvola sulle

formule e concentra l'attenzione su esempi pratici e sull'illustrazione dei concetti di base, puntando a inquadrare le tecniche di analisi finanziaria nel loro contesto applicativo.

ZILIAK J. P., edited by: *Welfare Reform and Its Long-Term Consequences for America's Poor*, Cambridge University Press, Cambridge et al., 2009, pp. xii + 372.

Con un'ampia introduzione del curatore, i dieci saggi inclusi in questo volume illustrano, a dieci anni di distanza, i risultati del Work Opportunity Reconciliation Act del 1996, che ha favorito i pagamenti in denaro rispetto alle prestazioni in natura nell'ambito delle istituzioni statunitensi di stato sociale. Un capitolo di rassegna di Rebecca Blank è seguito da nove saggi che utilizzano una notevolissima massa di informazioni per esaminare gli effetti della riforma sulle condizioni di vita delle famiglie più povere, illustrando luci e ombre delle politiche adottate.